



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008
Cell. 329.0692863

e-mail Segretario Generale antonio.brizzi@conapo.it
e-mail ufficio legale riccardo.boriassi@conapo.it
e-mail: conapo.it@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 26 settembre 2008

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Prefetto Giuseppe PECORARO

e, p.c.

Al Ministro dell'Interno On. Roberto MARONI

Prot. n. 348 / 2008

Al Sottosegretario all'Interno Sen. Nitto PALMA

Oggetto: missioni del personale concorrente nella procedura per C.S. 40%.

In relazione a quanto in oggetto questa organizzazione sindacale CONAPO si vede purtroppo costretta a denunciare e protestare per l'ennesima dimostrazione del "marasma" gestionale nel quale riversa il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, evidenziata in queste ore dall'amministrazione centrale.

A distanza di poche ore una dall'altra si sono succedute varie circolari, con le quali si disponevano modalità diverse di viaggio per i candidati al concorso C.S.. Dopo una prima circolare, da Lei firmata che, correttamente in linea con quanto previsto dal vigente C.C.N.L., disponeva la possibilità di viaggiare con mezzo pubblico ed usufruire dell'aereo nei casi di percorrenze superiori ai 450 km ed una successiva variazione di orario, sussegue all'ultimo momento, una seconda circolare, firmata da Capo del Corpo, con la quale si autorizza l'uso dei mezzi di servizio, senza peraltro variare le altre condizioni di missione.

Molti Comandi e Direzioni Regionali hanno interpretato la stessa come un ordine tassativo all'uso del mezzo di servizio, abortendo all'ultimo momento le procedure per la prenotazione dei voli e dei treni.

È di tutta evidenza che la distanza intercorrente tra le province più lontane d'Italia e la capitale non consente, al personale proveniente da esse, di effettuare la missione in un'unica giornata se non viaggiando in aereo; ciò implica la necessità di pernottare a Roma la sera antecedente al concorso e nel caso le prove dovessero concludersi oltre un determinato orario, anche la sera successiva. Tale necessità deriva dal dover garantire la possibilità di svolgere le prove in condizioni psico-fisiche idonee, incompatibili con un viaggio di molte ore; si ravvisa altresì la necessità di rivedere l'obbligo per il personale, che inevitabilmente ne scaturirebbe, di viaggiare nelle ore notturne con conseguente compromissione della sicurezza.

Per quanto sopra si invita la S.V. a voler emanare immediati chiarimenti e relative disposizioni, atte ad uniformare i comportamenti di Direzioni Regionali e Comandi, anche al fine di garantire parità di condizioni a tutti i partecipanti al concorso.

Distinti saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi